

Codice A1102A

D.D. 11 febbraio 2022, n. 62

Affidamento per la fornitura di attrezzature e servizi per la sala mensa del centro di Addestramento della Scuola Carabinieri Forestali di Ceva - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 e s.m.i., a seguito di Trattativa Diretta sul MePA, all'operatore economico AMD srl - spesa di euro 29.699,68 - CIG Z0634F6D1D



ATTO DD 62/A1102A/2022

DEL 11/02/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

A1102A - Ragioneria

OGGETTO: Affidamento per la fornitura di attrezzature e servizi per la sala mensa del centro di Addestramento della Scuola Carabinieri Forestali di Ceva - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 e s.m.i., a seguito di Trattativa Diretta sul MePA, all'operatore economico AMD srl – spesa di euro 29.699,68 - CIG Z0634F6D1D

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale del 17 settembre 2021 n. 29-3809 è stato accettato il contributo per l'importo di 30.000,00 euro assegnato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo alla Regione da destinarsi al ripristino della sala mensa del centro di Addestramento della Scuola Carabinieri Forestali di Ceva a seguito dei danni subiti dall'alluvione del mese di ottobre 2020, si rende necessario procedere con rapidità alla riattivazione della sala mensa e refettorio del Centro mediante acquisizione di nuove attrezzature e riparazione di parte di quelle danneggiate.

Ritenuto necessario attivare le procedure per la fornitura delle attrezzature per il corretto funzionamento del locale sala mensa del centro di Addestramento della Scuola Carabinieri Forestali di Ceva.

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

Dato atto che l'art. 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2016 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore ad Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

Alla luce di quanto sopra riportato e constatato che l'importo dei lavori colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario, trovando applicazione l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che, in riferimento alle deroghe all'applicazione della norma di cui al predetto art. 36 c.2 apportate dall'art. 51 del D.L. 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) convertito nella Legge n. 108/2021 che ha a sua volta modificato l'art.1 del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020) che riporta: • al co.1: “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”

Dato atto altresì che:

- Ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad Euro 40.000,00 non sussiste l'obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;
- in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) del citato Codice degli appalti, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o, per lavori tramite amministrazione diretta;

Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 2 del d.lgs 50/2016 come segue:

- a) l'oggetto del contratto è la fornitura e riparazioni di attrezzature per mensa;
- b) il contratto verrà stipulato mediante Trattativa diretta del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- c) le clausole contrattuali sono quelle precisate nella Richiesta d'Offerta n. 2003979 del mercato elettronico;

Considerato che,

- con deliberazione del 21 dicembre 2011, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40000,00) al di sotto del quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

Richiamati gli articoli

- 36 del D.lgs 18/04/2016 n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;

- art. 51 del D.lgs 18/04/2016 n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che i beni da acquistare sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa privata sul MePA per l'individuazione di un soggetto incaricato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e art. 37 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che:

- è stata effettuata un'indagine esplorativa da parte della Caserma Forestale di Ceva e le ditte invitate hanno effettuato i sopralluoghi al fine di poter redigere la propria migliore offerta;
- il preventivo comunicato da AMC SRL P.IVA 10832190010 per l'importo pari un importo pari ad Euro € 29.943,47 IVA inclusa è risultato essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi richiesti dalla Caserma Forestale;
- l'art. 36 c.6 - bis prevede: "Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico";
- i competenti Uffici hanno avviato i controlli relativi al possesso dei requisiti dichiarati e che al momento non sussistono motivi ostativi all'affidamento;
- alla ditta esecutrice verrà richiesto di comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.;

Per le motivazioni suddette si è ritenuto di procedere attraverso apposita Trattativa Diretta n. 2003979 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la società AMC SRL (codice beneficiario n. 327171), per l'acquisizione dei beni e servizi necessari sulla base di gara di euro 24.590,16 più IVA, tramite apposita lettera capitolato "Individuazione, attraverso trattativa diretta sul MePA, di un operatore economico specializzato per la fornitura di beni e attrezzature per la mensa per la Caserma Forestale di Ceva, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 e s.m.i CIG Z0634F6D1D";

preso atto che, entro la scadenza delle ore 18.00 del 01/02/2021, l'operatore economico AMD SRL, Piazza Ughetto 7 10098 – Rivoli (To) P.IVA 10832190010, ha presentato un'offerta per un valore complessivo di euro 29.943,48, di cui euro 24.543,83 per la prestazione ed euro 5.399,65 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974;

dato atto che l'operatore economico ha dichiarato di avvalersi, per quanto riguarda la garanzia definitiva, della facoltà che l'impresa venga esonerata dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., a fronte di un miglioramento del prezzo

proposto in sede di offerta, con ciò determinando un'offerta definitiva per il valore complessivo di euro 29.699,68, di cui euro 24.344,00 per la prestazione ed euro 5.355,68 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974;

considerato che l'offerta è coerente con le necessità e può ritenersi congrua, rispetto ai prezzi medi di mercato

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva e che l'operatore economico è stato oggetto di verifica sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato;

dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

dato atto che, relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- le dichiarazioni sostitutive contenute all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal punto 8.1.12 del PTCP, e delle ulteriori verifiche in capo all'ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010;

considerato che il fornitore è in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti tecnico-professionali necessari per l'aggiudicazione dei servizi;

ritenuto di dar corso all'affidamento in questione;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021";

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale n. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i
- Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI

Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 e legge 29 luglio 2021, n. 108;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R
- vista la DGR 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021 ".
- vista la D.G.R. n. 51 - 25 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs 25/5/2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

DETERMINA

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto e motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990.
2. Di individuare quali clausole negoziali essenziali ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA;
3. Di Affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 e s.m.i., alla ditta AMC SRL (codice beneficiario 327171 P.IVA 10832190010 in esito alla Trattativa Diretta n. 2003979 esperita mediante M.e.PA, -, la fornitura di attrezzature e servizi per la sala mensa del centro di Addestramento della Scuola Carabinieri

Forestali di Ceva per l'importo complessivo di Euro 29.699,68 Iva compresa - CIG Z0634F6D1D;

4. Di dare atto che l'importo complessivo di euro 29.699,68, trova capienza nelle somme il cui vincolo è costituito sul bilancio gestionale finanziario 2021-2023, annualità 2021, interamente finanziato dalla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO;
5. la forma del contratto è il documento di stipula prodotto dal portale M.E.P.A. al momento dell'aggiudicazione definitiva alla ditta affidataria.
6. Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
7. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, anche per acconti successivi, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013, modificato dal D.lgs 25/5/2016 n. 97 e dell'art. 29 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il R.U.P. è Alessandra Gaidano, Dirigente del Settore Ragioneria.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1102A - Ragioneria)
Firmato digitalmente da Alessandra Gaidano